



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo conferito all'arch. Roberto Di Paola con D.M. 05/08/2004;

Visto il Decreto Dirigenziale del 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata in via continuativa ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota del 27/07/2006 ricevuta il 02/08/2006 con la quale l'Ente Regione Abruzzo ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota prot. 14896 del 08/09/2006;

Ritenuto che l'immobile denominato Sala Buozzi sito in provincia di TERAMO comune di GIULIANOVA ubicato in Piazza Bruno Buozzi n. 61, distinto al C.F. al foglio 7 particella 387 subalterno 1, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato Sala Buozzi, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila 19/09/2006

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Roberto Di Paola)

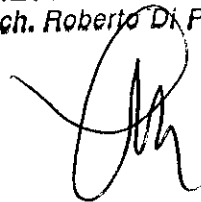
Relazione Allegata**Identificazione del Bene**

Denominazione	Sala Buozzi
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	GIULIANOVA
Località	GIULIANOVA
Cap	64021
Nome strada	Piazza Bruno Buozzi
Numero civico	61

Relazione Storico-Artistica

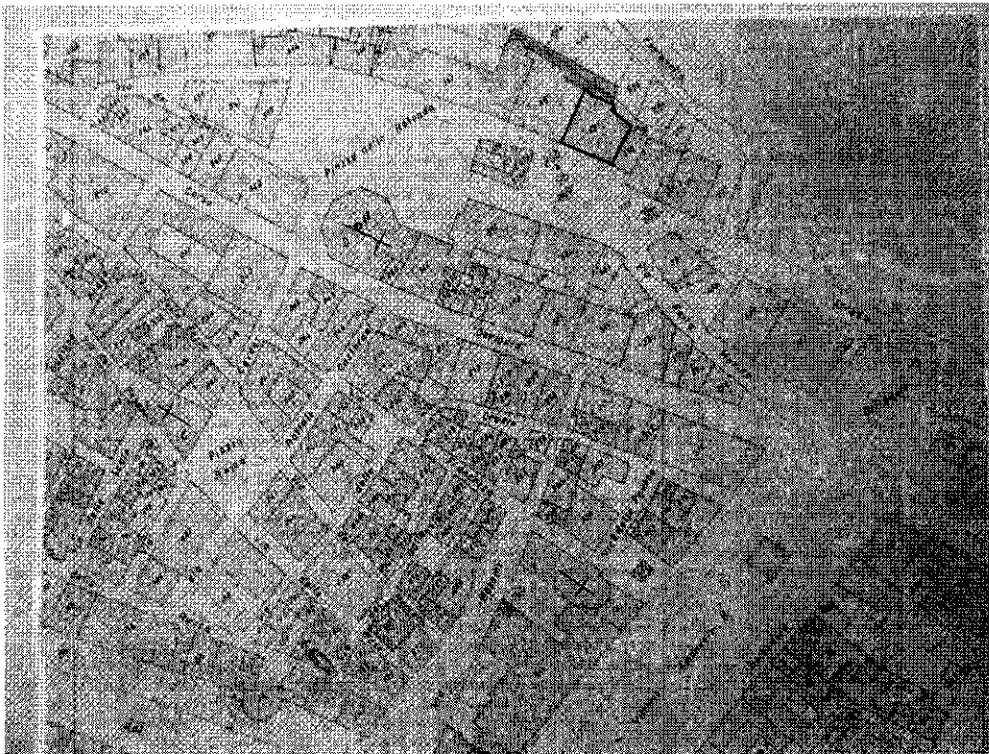
La Sala Buozzi è situata al piano primo di un fabbricato a due piani, incassato tra altri edifici, rialzata rispetto all'omonima piazza ed insistente su un piano parzialmente interrato privo di interesse. La Sala è un ambiente unico a doppia altezza, preceduta per chi entra da due piccoli locali di servizio la cui copertura va a costituire un soppalco dotato di balaustra con affaccio sulla Sala. Due ampi finestroni sormontati da arco circolare sulla parete opposta all'ingresso illuminano la Sala decorata con lesene, paraste, capitelli e modanature in stucco raccordate con le travature del soffitto, in struttura mista in laterizio e acciaio, decorato con medaglioni a motivi geometrico-floreali, presumibilmente in stucco pre-formato. Il pavimento è in mattonelle di "granigliato", con semplici cornici e in parte rimaneggiato. La struttura muraria in mattoni di laterizio è in parte visibile sulla parete posteriore mentre è completamente rivestita la facciata, tripartita verticalmente da lesene a sostegno di finta trabeazione orizzontale culminante con cornicione aggettante e modanato; il portale d'ingresso, in posizione centrale, ha stipiti ed architrave modanato a stucchi e sovrastato da ricca decorazione a serti e nastri a sostegno di ulteriore finto architrave sporgente e di più complessa modanatura. Un fascione decorato a motivi geometrici ripetitivi, delimitato da cornici e interrotto dalle lesene, corre orizzontalmente all'altezza dell'ingresso. L'edificio, realizzato intorno al 1940 per essere destinato a "casa del balilla" e successivamente sede di svariate attività culturali, modesto per dimensioni e importanza architettonica e di apparato decorativo quanto meno "ordinario", è comunque da ritenersi non privo di interesse culturale sia come testimonianza di un'edilizia evidentemente influenzata da alcuni dei dominanti stili di regime, sia in quanto punto di riferimento, anche per la sua funzione negli anni, nel circostante tessuto urbano non ricco di altre emergenze.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Roberto Di Paola)



Planimetria Allegata**Identificazione del Bene**

Denominazione	Sala Buoizzi
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	GIULIANOVA
Località	GIULIANOVA
Cap	64021
Nome strada	Piazza Bruno Buoizzi
Numero civico	61

Planimetria Catastale

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Roberto Di Paola)